

Reg. Delib. N. 33
Prot. N.
Seduta del 07/04/2009



COMUNE DI MAROSTICA
Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Originale

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE CON GLI ENTI CHE GESTISCONO SCUOLE PER L'INFANZIA NON STATALI NEL COMUNE DI MAROSTICA. PERIODO 2009/2011.

L'anno duemilanove, addì sette del mese di aprile alle ore 21.00, nella Sala Consiliare del Castello Inferiore, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio dr. Pierantonio Zampese il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A
1	Bertazzo prof. Alcide	SI	
2	Bertacco dott. Lorenzo	SI	
3	Bucco geom. Simone	SI	
4	Scettro rag. Gianni	SI	
5	Zampese dr. Pierantonio	SI	
6	Oliviero Ltn. cav. Giuseppe	SI	
7	Pozza dott.ssa Marta		SI
8	Maroso Nereo		SI
9	Rubbo Alessandro	SI	
10	Casagrande Alessandro		SI
11	D'Urso m.llo Giuseppe	SI	

N.	Cognome e Nome	P	A
12	Cortese Emanuel	SI	
13	Meneghin Giovanni	SI	
14	Marcon rag. Giovanni		SI
15	Patassini prof. Antonio	SI	
16	Dinale arch. Duccio	SI	
17	Bassetto Daniela	SI	
18	Scuro prof. Mario	SI	
19	Costa arch. Mariateresa	SI	
20	Seganfredo prof. Alessandro	SI	
21	Santini Giancarlo	SI	

TOTALE

17	4
----	---

Partecipa altresì l'assessore esterno:

Cuman Maria Angela

P	A
SI	

Partecipa Il Segretario Generale Dott.ssa Stefania Di Cindio
Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: RINNOVO CONVENZIONE CON GLI ENTI CHE GESTISCONO SCUOLE PER L'INFANZIA NON STATALI NEL COMUNE DI MAROSTICA. PERIODO 2009/2011.

Escono i consiglieri Patassini e Dinale (presenti n. 15).

Il Sindaco prof. A. Bertazzo presenta il punto all'o.d.g. evidenziando l'importanza di queste strutture che svolgono un servizio importante. Sono migliorate nel tempo, sono molto attrezzate e hanno ottimi spazi ricreativi ed educativi.

Escono i consiglieri Oliviero e Bucco (presenti n. 13).

Dato atto che sono scadute, con data 31.12.2008, le convenzioni con gli enti morali privati che gestiscono nel territorio di Marostica le scuole per l'infanzia non statali, e precisamente la Scuola "P. Alpino" e "Beato Lorenzino";

Viste le norme di legge in vigore che assicurano la sussidiarietà tra enti locali pubblici e strutture del privato sociale ;

Considerato che tra le richiamate norme, spicca la legge regionale del veneto n. 6 del 25.2.2005 varata dal Consiglio Regionale quale "disposizioni di riordino e semplificazione normativa - collegato alla legge finanziaria 2004 in materia di personale ed Enti locali" che stabilisce:

1. nelle more di una revisione organica delle norme in materia di istruzione e di funzionamento delle istituzioni scolastiche, spetta ai Comuni il potere di concedere, con i propri fondi di bilancio contributi per il funzionamento delle scuole materne non statali;
2. Il contributo di cui al comma 1 è destinato alla conservazione e alla manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi, all'acquisto di materiali didattici d'uso e alle spese del personale.

Viste le precedenti convenzioni che hanno permesso una buona collaborazione con l'Amministrazione Comunale per far fronte alla richiesta di servizio non soddisfatto da scuole statali;

Constato l'importanza e la validità di continuare la collaborazione con le predette scuole per le finalità di carattere socio-educative che esse esercitano nel territorio Marosticense;

Ritenuto per i motivi sopra esposti di rinnovare le convenzioni con entrambi le scuole Materne per il triennio 2009-2011 alle medesime condizioni di quanto precedentemente stipulato nella concessione del 2008 introducendo peraltro ai fini di correttezza contabile il limite complessivo alla contribuzione che non potrà essere superiore allo stanziamento in bilancio (cap. 1240 fissato in € 133.600,00 per ciascuno dei tre anni di previsione del bilancio programmatico);

Verificata in linea di massima che la somma sopra stanziata è ripartibile secondo i suddetti criteri:

- l contributo mensile di € 650,00 per ciascuna sezione funzionante autorizzata dalla competente autorità scolastica;
- l contributo mensile di € 13,00 per ciascun bambino iscritto e frequentante;

- l contributo annuo di € 2.500,00 per ciascun bambino portatore di handicap certificato, accolto dalla Scuola. Nel caso che la frequenza di alcuni portatori di handicap comporti la necessità di un'assunzione di personale o la dotazione di attrezzature particolari, l'Amministrazione Comunale, previa istruttoria tramite l'Ufficio competente della pubblica istruzione, si riserva di intervenire con un contributo straordinario;
- l contributo annuo di € 2.500,00 a ciascuna scuola che collabori attivamente, con proprio personale, per il servizio di trasporto degli alunni organizzato dal Comune;
- l contributo annuo di € 2.500,00 a ciascuna scuola che attivi il servizio di prolungamento dell'orario di accoglimento per almeno un'ora oltre l'orario previsto dai rispettivi standard di regolamento;

Vista la bozza di convenzione allegata alla presente deliberazione sub A) per farne parte integrante e sostanziale;

Il Presidente terminata la relazione dichiara aperta la discussione, alla quale partecipa il seguente componente consiliare, il cui intervento viene così sommariamente sintetizzato, dando atto che l'intervento integrale è registrato su nastro magnetico, conservato in atti:

Seganfredo: *segnalo che negli ultimi consigli di amministrazione sono sempre più frequenti le richieste di riduzione di rette da parte di famiglie in difficoltà, anche italiane. Quindi ben vengano questi contributi, che sono necessari.*

Sindaco: *segnalo che la Prospero Alpino ha dato anche la disponibilità ad organizzare i centri ricreativi estivi e ho molto apprezzato questa disponibilità in quanto è una occasione importante per i bambini.*

Scuro: *segnalo il problema degli spazi ludici del Beato Lorenzino in quanto insufficienti. Bisognerebbe trovare il modo di allargarli.*

Bassetto: *anch'io penso ci sia questo problema. Si potrebbe pensare ad una soluzione per questi spazi. L'oratorio è sempre vuoto e quegli spazi dovrebbero essere utilizzati per i bambini in quanto sono adatti a loro. I bambini hanno bisogno di spazi grandi e di laboratori.*

Rientrano i consiglieri Oliviero, Bucco, Patassini e Dinale (presenti n. 17).

Terminata la discussione, si passa alle dichiarazioni di voto.

Seganfredo: *dichiaro il voto favorevole e ringrazio i vari educatori che lavorano nelle varie realtà.*

Oliviero: *dichiaro il voto favorevole.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la normativa in materia di educazione in età prescolare;

Acquisiti, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli, rispettivamente espressi per quanto di competenza del Responsabile dell'Area 1^ Affari Generali e Servizi alla Popolazione (regolarità tecnica) e dall'Area 2^ Economica e Finanziaria (regolarità contabile) ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, nonché il visto di conformità a leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 65 comma 3° del vigente statuto comunale;

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 17
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. ==
Astenuti	n. ==

DELIBERA

- 1) approvare la convenzione, per il periodo di anni 3, dal 2009 al 2011, con gli enti che gestiscono le scuole dell'infanzia non statali, come da bozza che si allega sub A) che ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2) di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione e agli adempimenti di cui al presente provvedimento provvederà il funzionario responsabile dell'area 1^.

---- ===== o0o =====

A seguito di votazione palese espressa per alzata di mano, con il seguente esito:

Presenti votanti	n. 17
Favorevoli	n. 17
Contrari	n. ==
Astenuti	n. ==

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000.

CONVENZIONE TRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MAROSTICA E LA FONDAZIONE SCUOLA MATERNA PARITARIA NON STATALE “ _____ ”

Con la presente scrittura privata non autenticata, redatta in carta resa legale, da valere a tutti gli effetti di legge, l'anno 200_ (duemila_____) il giorno _____ del mese di _____ nella sede municipale di Marostica:

Tra

il Comune di Marostica, con sede a Marostica in via Tempesta 17, codice fiscale 82000830248, rappresentato dal _____, nato a _____ il _____, capo area I^– Affari Generali e Servizi alla Popolazione autorizzato alla firma della presente convenzione in base al D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 - art. 107, comma 3° lettera c) ed in forza del decreto sindacale del _____ prot. _____ di seguito denominato anche semplicemente “Comune”.

E

l'Amministrazione della Scuola dell'infanzia paritaria non statale “ _____ ” con sede a Marostica in via _____ P. IVA _____ – C.F. _____ rappresentata dal Presidente pro-tempore _____ nato a _____ il _____, che di seguito denominata anche semplicemente “Scuola Materna”;

Premesso:

- che la famiglia, prima e principale responsabile dell'educazione dei propri figli, ha diritto alla necessaria collaborazione da parte di Istituzioni pubbliche per espletare tale funzione educativa;--
- che nel Comune di Marostica l'importante servizio della scuola dell'infanzia è assicurato anche dalla scuola materna paritaria, gestita dall'Ente Morale riconosciuto quale “Fondazione Scuola Materna “ _____ ” alla quale si rivolge la popolazione scolastica dai tre ai sei anni;
- che la locale scuola materna paritaria ha origine popolare e struttura democratica nel pluralismo delle istituzioni scolastiche, in sintonia con i principi costituzionali, pluralismo richiesto da ogni civile convivenza;
- che tale scuola ha finalità sociale e di pubblica utilità, non ha fini di lucro ed è l'espressione diretta di una precisa e libera scelta dei genitori per l'educazione dei figli;
- che detta scuola svolge una funzione di carattere scolastico, educativo e sociale secondo gli indirizzi formativi determinati dallo statuto della F.I.S.M. (Federazione Italiana Scuole Materne non statali);
- che la scuola di cui trattasi ha autonomia didattica ed educativa;
- che tale scuola opera in un sistema integrato pubblico - privato;
- che è aperta a tutti i bambini dai tre ai sei anni;
- che le strutture della scuola di cui sopra hanno i requisiti igienici e di idoneità richiesti dalle norme in vigore;
- che la Legge 18 marzo 1968 n. 444, approvando l'ordinamento della scuola materna statale, ha legittimato l'attività delle scuole di altro tipo, già esistenti al fine di garantire il diritto all'educazione a tutti i bambini in età prescolare;
- che la L.R. 2 aprile 1985 n. 31 prevede le norme e interventi per agevolare i compiti educativi delle famiglie e per rendere effettivo il diritto allo studio fin dall'età infantile;
- che la Legge 10 marzo 2000 n. 62 riconosce la natura costitutiva del sistema integrato nella pluralità dei soggetti istituzionali quali le scuole statali, comunali e paritarie;
- che la L.R. 13 aprile 2001 n. 11 all'art. 138 precisa le funzioni della Regione Provincia e Comuni in materia scolastica; -
- che la Legge 28 marzo 2003 n. 53 promuove la generalizzazione dell'offerta formativa e la possibilità di frequenza nella scuola dell'infanzia;
- che la Regione Veneto con legge regionale n. 6 del 25.2.2005: "Disposizioni di riordino e semplificazione normativa - Collegato alla Legge Finanziaria 2004 in materia di personale ed Enti Locali" ha introdotto l'art. 138 bis alla legge regionale 13.4.2001 n. 11 innanzi richiamata, che recita:

1. Nelle more di una revisione organica delle norme in materia di istruzione e di funzionamento delle istituzioni scolastiche, spetta ai Comuni il potere di concedere, con i propri fondi di bilancio contributi per il funzionamento delle scuole materne non statali.

2. Il contributo di cui al comma 1 è destinato alla conservazione e alla manutenzione ordinaria degli edifici, delle attrezzature e degli impianti, al funzionamento degli stessi, all'acquisto di materiali didattici d'uso e alle spese del personale.

- che la scuola dell'infanzia rappresenta uno dei momenti fondamentali nel processo di socializzazione e di educazione dell'infanzia, provvedendo ad integrare l'azione educativa della famiglia;

- che l'art. 1 comma 3 della legge 10.03.2000 n. 62 assicura alle scuole paritarie piena libertà per quanto concerne l'orientamento culturale e l'indirizzo pedagogico-didattico, stabilendo che le stesse, nello svolgere un servizio pubblico, accolgono chiunque richieda di iscriversi, accettandone il progetto educativo, compresi gli alunni con handicap;

- che attualmente nel comune di Marostica il servizio educativo pre-elementare è realizzato, senza scopo di lucro, oltre che dalla scuola soprannominata, anche da un'altra le quali godono di una tradizione pluriennale;

- che la suddetta scuola materna è stata riconosciuta paritaria con il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 488/5646 del 28.02.2001;

- che si ritiene opportuno sostenere lo sforzo economico delle famiglie, erogando contributi per il funzionamento della suddetta scuola materna;

- Visto il Decreto Legislativo 16 aprile 1994 n. 297 ad oggetto "Approvazione del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

- Vista la Legge 15 aprile 1997 n. 59, capo IV n. 21, ad oggetto "Delega del Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa", inerente l'autonomia scolastica;

- Tenuto conto che l'art. 139 del D. Lgs. n.112 del 1998 disciplina il ruolo dei Comuni in materia di Istruzione Scolastica attribuendo fra l'altro i compiti concernenti le iniziative e le attività di promozione relative all'ambito delle funzioni conferite che ricomprendono, ex art. 2 lett. a) della L.R. 31/85 e successive modifiche, la "valorizzazione della scuola materna";

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – (Sede della scuola)

La “scuola dell'infanzia”, per lo svolgimento del servizio da essa gestito, mette a disposizione i locali risultanti dalle planimetrie presentate al comune in occasione della sottoscrizione della presente convenzione.

Art. 2 – (Manutenzione ed attrezzature)

Sono a carico della scuola materna tutte le spese per il funzionamento e la gestione, ivi comprese le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili.

Art. 3 – (Statuto ed organi)

L'organizzazione ed il funzionamento della scuola materna é determinato dal suo statuto (presentato in Comune in occasione della sottoscrizione) e realizzato dall'organo di gestione. La scuola è obbligata ad attivare, laddove non già costituito, un organo collegiale in cui siano presenti almeno un componente designato dall'amministrazione comunale ed un componente designato dai genitori degli utenti.

Art. 4 – (Servizio pubblico)

La presente convenzione si applica con riferimento ai bambini accolti nel rispetto dei rispettivi statuti. La scuola si obbliga a redigere annualmente, il P.O.F. (piano dell'offerta formativa) e il P.E. (progetto educativo) che deve contenere le indicazioni di cui al comma 3 – art. 1 della L. 62/2000.

In tali documenti sono inseriti quindi gli indirizzi educativi, l'organizzazione, il funzionamento, le modalità di ammissione e l'eventuale ispirazione culturale – religiosa della scuola stesse.

Copia dei documenti deve essere inviata al Comune.

Dagli stessi deve risultare la istituzione degli organi collegiali di partecipazione alla gestione educativa, nello spirito del D.P.R. n. 416/74. I P.O.F. e i P.E. dovranno essere resi pubblici e consegnati agli alunni ed alle famiglie all'atto dell'iscrizione.

La scuola si impegna ad osservare il calendario scolastico in conformità a quello ministeriale come periodo minimo di funzionamento.

La scuola, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, con l'Amministrazione Provinciale e con i servizi di base dell'U.L.S.S. n. 3, si impegna ad accogliere i soggetti portatori di handicap.

La scuola deve accettare indistintamente tutte le iscrizioni, fino ad esaurimento dei posti, con precedenza per i bambini residenti a Marostica.

Art. 5 – (Standard di qualità dei servizi)

Il servizio reso dalla scuola, che ha carattere di pubblica utilità, deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia.

La scuola deve produrre la “carta dei servizi” da comunicare alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, anche attraverso l'esposizione in apposito spazio della scuola.

La “carta dei servizi” costituisce la base del confronto e del controllo da parte dei genitori degli utenti.

Art. 6 – (Personale)

Il personale dipendente è assunto dalla amministrazione della scuola nel rispetto della vigente legislazione.

In particolare, il personale docente deve essere in possesso del titolo di studio che abilita all'insegnamento delle scuole materne.

I rapporti di lavoro e di collaborazione sono regolati rispettivamente dai contratti nazionali e dalle convenzioni di categoria.

Art. 7 – (Contributo del Comune)

Il Contributo del Comune, che viene quantificato per ciascuno dei tre anni di bilancio previsionale programmatico 2009/2011 è non superiore ad € 133.600,00 , è sinteticamente così determinato:

- └ € 650,00 mensili per ciascuna sezione funzionante costituita secondo le disposizioni di legge e regolamenti vigenti;
- └ € 13,00 mensili per ciascun bambino iscritto e frequentante;
- └ € 2.500,00 annue per ciascun bambino portatore di handicap certificato, accolto dalle Scuole.

Nel caso che la frequenza di alcuni portatori di handicap comporti la necessità di un'assunzione di personale o la dotazione di attrezzature particolari, l'Amministrazione Comunale, previa istruttoria tramite l'Ufficio competente della pubblica istruzione, si riserva di intervenire con un contributo straordinario:

- └ € 2.500,00 annue a ciascuna scuola che collabori attivamente, con proprio personale, al servizio di trasporto degli alunni organizzato dal Comune;
- └ € 2.500,00 annue a ciascuna scuola che attivi il servizio di prolungamento dell'orario di accoglimento per almeno un'ora oltre l'orario ordinario previsto dai rispettivi regolamenti.

I contributi di cui sopra sono erogati alle seguenti scadenze:

- Entro il 31 marzo (mesi di gennaio, febbraio e marzo dello stesso anno);
- Entro il 30 giugno (mesi di aprile, maggio e giugno dello stesso anno)
- Entro il 30 novembre (mesi di settembre, ottobre e novembre dello stesso anno), il tutto su presentazione di apposita dichiarazione di responsabilità, a sensi legge 445/2000, a firma del legale rappresentante della Scuola, dalla quale deve risultare il numero delle sezioni funzionanti e dei

bambini iscritti e frequentanti;

- Entro il 31 marzo dell'anno successivo (per il saldo dell'anno precedente: mese di dicembre ed eventuali conguagli), dietro presentazione della dichiarazione di cui al punto precedente, di copia del bilancio di previsione e del conto consuntivo regolarmente approvati, nonché di una relazione sull'attività amministrativa relativa all'esercizio precedente.

Ai fini dell'erogazione dei contributi nei termini stabiliti, le dichiarazioni devono pervenire al meno venti giorni prima delle rispettive scadenze.

I contributi di cui sopra, per entrambi le scuole, non potranno comunque superare complessivamente la somma di € 133.600,00 stanziata per ciascuno dei tre anni del bilancio previsionale e programmatico 2009/2011.

Nel caso in cui dal conteggio degli elementi variabili (numero sezioni – numero bambini – numero portatori handicap – prolungamento di orario – accompagnamento scuolabus) risultasse uno sfioramento del contributo rispetto alla cifra stanziata in bilancio, il saldo contributivo verrebbe proporzionalmente ridotto, sulla base dei criteri di calcolo sopra descritti, con riferimento agli alunni iscritti e frequentanti della scuola predetta, tenuto conto anche della scuola “_____” altra beneficiaria delle provvidenze;

Per particolari comprovate situazioni o per specifiche attività atte a migliorare il servizio in favore dell'utenza, la Giunta Comunale può erogare appositi contributi mirati, nei limiti degli stanziamenti di bilancio.

Art. 8 – (Contributo delle famiglie)

Le famiglie degli utenti contribuiscono alle gestione delle singole scuole con una quota, di regola generalizzata, il cui importo è deliberato dai relativi organi di gestione.

Art. 9 – (Validità)

La presente convenzione ha la validità fino al 31.12.2011 con inizio dal 1 gennaio 2009.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Marostica
Il Capo Area 1^

Per la Scuola Materna

Il Presidente

Oggetto : RINNOVO CONVENZIONE CON GLI ENTI CHE GESTISCONO SCUOLE
PER L'INFANZIA NON STATALI NEL COMUNE DI MAROSTICA.
PERIODO 2009/2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Marostica, li 31/03/2009

Il Responsabile del Settore
Affari Generali e Servizi Alla Popolazione
Dott. Gabriele Dal Zotto

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Marostica, li 02/04/2009

Il Responsabile Dell'area Economico Finanziaria
Dott.Ssa Alessandra Pretto

PARERE DI CONFORMITA'

La proposta di deliberazione è conforme alle norme legislative, statuarie e regolamentari.
Il presente parere è reso nell'ambito delle funzioni consultive e di assistenza agli organi dell'Ente, di cui all'art. 97, comma 2, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e art. 65, comma 3, dello Statuto Comunale.

Marostica, li 02/04/2009

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
dr. Pierantonio Zampese

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto SEGRETARIO GENERALE che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il **30/04/2009** ed ivi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 (T.U.E.L.).

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune in data _____ e che contro la stessa non è stato presentato alcun ricorso.
- è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Stefania Di Cindio

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario | <input type="checkbox"/> Area 1^ Affari Generali |
| <input type="checkbox"/> Ufficio personale | <input type="checkbox"/> Area 2^ Economico Finanziaria |
| <input type="checkbox"/> Servizi Sociali | <input type="checkbox"/> Area 3^ Lavori Pubblici |
| <input type="checkbox"/> Servizi Demografici | <input type="checkbox"/> Ufficio Progettazione |
| <input type="checkbox"/> C.e.d. | <input type="checkbox"/> Area 4^ Sviluppo del Territorio – Urbanistica |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Cultura e Biblioteca | <input type="checkbox"/> Vigili |
| <input type="checkbox"/> Ufficio Segreteria e Contratti | <input type="checkbox"/> Protezione Civile |
| | <input type="checkbox"/> Unione dei Comuni |